

AREA STUDIO 1 STRATEGIA CINTURA VERDE A PROTEZIONE DELL'ABITATO DI PONTELAGOSCURO E BARCO

La strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale per i quartieri di Barco e Pontelagoscuro consiste nel creare una cintura verde a protezione dell'abitato e un sistema di aree verdi di quartiere interne al tessuto edilizio. Questi due sistemi collaborano tra loro e agiscono come azione di adattamento degli impatti del cambiamento climatico, in particolare rispetto alla regolazione del calore, delle piogge intense e delle polveri.

Il sistema della cintura di protezione abbraccia e cinge l'abitato (tra la ferrovia e via Padova e il Po) attraverso il bosco di regolazione, il bosco urbano lungo Via Padova e il bosco ripariale del fiume.

L'infrastruttura verde di quartiere si dirama all'interno dell'abitato, con un sistema minuto e capillare di aree verdi, che agiscono per il potenziamento dei servizi ecosistemici di produzione di cibo e biomassa e di regolazione del calore e dei servizi ecosistemici culturali, legati alla fruizione sociale delle aree verdi.

Linee di indirizzo ed elementi di attuazione della cintura verde:

- 1. creazione del bosco di regolazione intorno all'abitato.** Si sviluppa a est dell'abitato, tra le aree del parco urbano, la ferrovia e in aree periurbane, coltivate a seminativo. Il bosco di nuova forestazione svolge una importante funzione di regolazione del calore e di interazione con le correnti prevalenti.
- 2. potenziamento del bosco urbano lungo Via Padova e della copertura arborea all'interno dell'abitato.** Questo bosco si sviluppa:
 - 1) lungo Via Padova, andando a forestare le aree incolte e i prati rustici, con un sistema di bosco fitto, seminaturale. Il bosco svolge un'importante funzione di regolazione delle polveri, del rumore e del calore. All'interno del bosco si svolgono funzioni ricreative e didattiche;
 - 2) dentro il tessuto edificato, nei giardini pubblici attrezzati, in cui potenziare la copertura arborea per generare oasi di fresco, creare ove possibile filari alberati che garantiscano la continuità dell'ombra e soluzioni basate sulla natura per la raccolta delle acque pluviali urbane. Il potenziamento della copertura arborea va a beneficio delle aree verdi scolastiche e dei giardini attrezzati per il gioco.
- 3. creazione del bosco ripariale lungo il Boicelli e il Po.** Si sviluppa lungo le sponde dei corsi d'acqua. La sistemazione paesaggistica a bosco dovrà potenziare i servizi di biodiversità e impollinazione, mentre la creazione di banchine e punti di attracco dovrà supportare la fruizione turistica e ricreativa del fiume.
- 4. potenziamento della maglia alberata lungo gli assi stradali.** La maglia ha la finalità di aumentare la continuità dell'ombra nel tessuto abitato e di connessione tra le aree verdi pubbliche. I filari stradali sono da accompagnare con la desigillazione di asfalto (strade e parcheggi) per la realizzazione di sistemi di drenaggio urbano sostenibile (giardini della pioggia) lungo gli assi est-ovest delle correnti estive prevalenti.
- 5. potenziamento del verde sportivo.** Il verde attrezzato sportivo va affiancato ad aree e fasce ombreggiate con la messa a dimora di alberi e masse vegetate. L'obiettivo è migliorare e potenziare i servizi eco-sistemici culturali (ricreatività e senso di appartenenza) e di regolazione (calore, acqua, rumore) e una migliore connessione fruitiva ed ecologica di queste aree sportive con percorsi ciclabili.
- 6. potenziamento delle aree verdi per l'auto-produzione alimentare.** Si sviluppano lungo il bosco lineare di Via Padova e Barco e nella zona nord di Pontelagoscuro. Queste aree svolgono una importante funzione di produzione di cibo a servizio dell'abitato, servizi di impollinazione e servizi culturali legati alla fruizione delle persone.
- 7. creazione di connessioni paesaggistiche a valenza pedonale e ciclabile.** Si sviluppano lungo Via Padova, per potenziare le connessioni dei quartieri alla ciclabile, e nella zona nord, per collegare l'abitato e la città al bosco fluviale e alla ciclovia turistica del Po.
- 8. potenziamento delle aree verdi e permeabili attraverso desealing.** Si tratta di interventi puntuali per trasformare parcheggi e piazze minerali in parcheggi e piazze verdi, in punti del tessuto urbano particolarmente carenti di dotazioni arboree o di aree in prossimità di centralità urbane.

PIANO D'AZIONE SULLE INFRASTRUTTURE VERDI URBANE A FERRARA

PERFECT PARTNERS
Lead partner: Town & Country Planning Association - UK
Partners: Comune di Ferrara - IT, Cornwall Council - UK, Social Ascension of Sonogy Development, Communication and Education Nonprofit Ltd. (SASE) - HU, Provincial Government of Styria, Department for environment and spatial planning - AT, City of Amsterdam - NL, Regional Development Agency of the Ljubljana Urban Region - SI, O Bratislava Kartova Ves Municipality - SK

COMUNE DI FERRARA
Ufficio di Piano: Antonio Barilari, Antonella Maggipinto, Silvia Mazzanti, Cristiano Rinaldi
Ufficio Verde: Marco Lorenzetti

ANALISI AREE STUDIO GESTIONE STAKEHOLDERS MEETING
Elena Farne
Rigenerazione urbana paesaggio, partecipazione
Graziano Caramori
Istituto della ecologia applicata

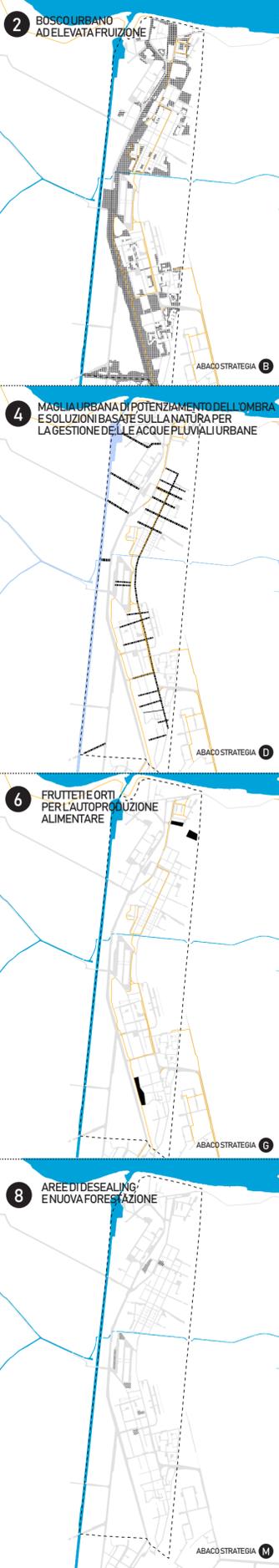
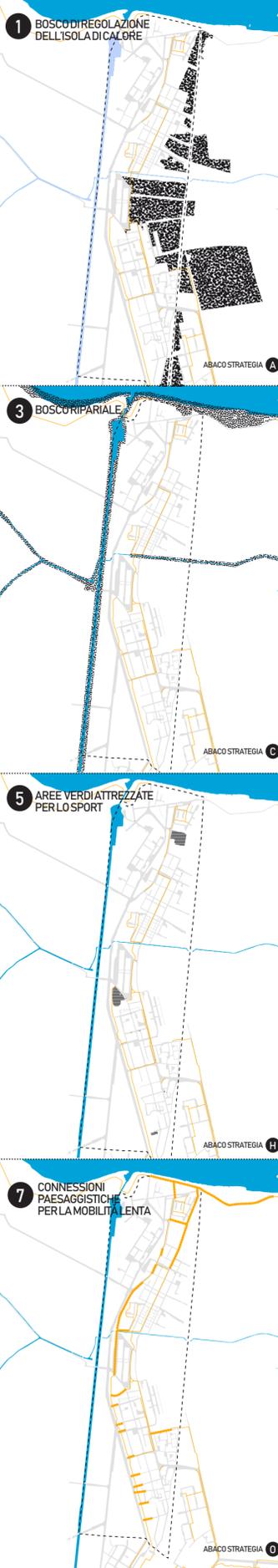
STRATEGIE PER LA QUALITÀ URBANA ED ECOLOGICO-AMBIENTALE DELLE AREE STUDIO
Elena Farne

ELABORAZIONI E VALUTAZIONI SUI SERVIZI ECO-SISTEMICI
Graziano Caramori

ELABORAZIONI SUL CLIMA E VALUTAZIONI ENVIMET
Marianna Nardino, Kristian Fabbri

ELABORAZIONI GIS
Graziano Caramori

ELABORAZIONI GRAFICHE
Elena Farne



- poli sociali, culturali e ricreativi e di culto
- percorsi ciclabili e ciclo-pedonali
- fiume
- strade
- perimetro area studio

